

QUALCHE SUGGERIMENTO DALL'ARCIVESCOVO DI TORINO PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA NELLA III GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

17 novembre 2019

- breve intervento in introduzione alla celebrazione eucaristica da pare della Caritas Parrocchiale o della locale Conferenza di San Vincenzo, o del Gruppo di Volontariato Vincenziano o di uno tra i servizi di carità della parrocchia in cui venga illustrato il modo concreto di *stare a fianco dei poveri* con cui la comunità sta servendo i fratelli
- utilizzare, come seconda lettura, il celebre inno alla Carità che si trova in 1Cor. 13, 1-13
- nell'omelia il celebrante sappia inserire un pensiero che sottolinei come la carità sia un obbligo per ogni cristiano ed ogni comunità e che si realizza nei fatti concreti di sostegno, accompagnamento, promozione sociale e spirituale di chi vive in difficoltà
- inserire tra le intenzioni di preghiera almeno una per i poveri (negli *strumenti* offerti dalle Caritas Diocesane e presenti sul sito della diocesi di Torino, ci sono alcuni testi utilizzabili).

Dopo la celebrazione eucaristica – se possibile – si promuova un pasto fraterno con i poveri accompagnati dai gruppi e dai servizi di carità, invitando specialmente i giovani a farsi carico del servizio.